Idrocarburi. Eni, scoperta a gas e condensati nell’onshore del Delta del Niger

scritto da Scenari Internazionali | 27 Agosto 2019

S. DONATO MILANESE (MI) – **Eni** comunica di aver effettuato, tramite la propria consociata **NAOC** (Eni 20%, operatore, NNPC 60%, Oando 20%), una **scoperta a gas e condensati** nelle sequenze geologiche profonde dei campi di Obiafu-Obrikom, nella licenza OML 61, nell’onshore del **Delta del Niger**.

Stando a quanto diramato oggi dall’azienda, il pozzo **Obiafu 41 Deep** ha raggiunto una profondità totale di m, incontrando «un importante accumulo a gas e condensati nelle sequenze deltaiche sabbiose di età Oligocenica caratterizzate dalla presenza di oltre 130 m di sabbie di alta qualità mineralizzate». I volumi in posto dell’accumulo sono di circa **28 miliardi di metri cubi** di gas e **60 milioni di barili** di condensato nelle sequenze profonde perforate. Secondo Eni, «la scoperta

ha **ulteriore potenziale** che sarà valutato con una nuova campagna di perforazione».

Il pozzo ha una capacità produttiva stimata di circa **3 milioni di metri cubi** di gas e **barili** di condensato al giorno, e «sarà immediatamente messo in produzione – prosegue Eni – per aumentare la produzione gas di NAOC». La scoperta fa parte di una campagna di perforazione pianificata da NAOC JV per **esplorare le opportunità** delle sequenze profonde sinora non perforate «con l'opportunità di immediato time to market».

La società energetica italiana è presente in **Nigeria dal 1962** con attività di produzione, sviluppo ed esplorazione operate e non operate su un totale di km^2 nell'*onshore* e nell'*offshore* del Delta del Niger. Nel 2018 – fa sapere Eni – la produzione *equity* è stata di **barili** di olio equivalente al giorno.

Fonte: Eni